

CIBUS TEC ULTIMA GIORNATA DEDICATA AL SETTORE DELLE CARNI

# «Tra industria e Gdo serve subito un accordo»

Pizzagalli: regole per contratti più trasparenti  
De Castro: da ridurre i costi esterni alla filiera

«Trovare regole condivise tra mondo della produzione e distribuzione; cercare soluzioni di equilibrio per poter affrontare il futuro. Ieri mattina a Cibus Tec, nella giornata dedicata alla carne, il convegno «La competitività dell'industria alimentare e le criticità nei rapporti contrattuali: il quadro europeo» organizzato da Assica (Associazione industriali delle carni), ha offerto un momento di approfondimento sui temi caldi del comparto. Erano presenti i principali attori del sistema, che hanno affrontato la questione dal loro punto di vista.

«In questo momento di difficoltà economica, ha spiegato in apertura Francesco Pizzagalli, presidente Assica - dobbiamo trovare un accordo per definire le regole che portino a un ambiente contrattuale tra industria e Gdo equo e trasparente. Regole non contro qualcuno, ma per definire un quadro di relazioni che permetta a tutte le imprese di tor-

nare a produrre sviluppo e a contribuire alla crescita di tutta la filiera. Crediamo che oggi il tema delle regole con le quali si confrontano l'industria e la distribuzione sia diventata una questione che coinvolge la stessa sopravvivenza del settore alimentare, che è il primo comparto in Europa e il secondo in Italia». L'industria delle carni è «ancorata al territorio», ha aggiunto. I prosciutti di Parma non si possono produrre fuori da questo territorio. Dobbiamo lavorare per mantenere inalterato il valore di ciò che abbiamo costruito in tanti anni». L'ex ministro Paolo De Castro, presidente della

Commissione Agricoltura del parlamento europeo, ha accennato alla possibile entrata in vigore del trattato di Lisbona, definito una «rivoluzione democratica», per poi porre l'accento sulla necessità di ridurre i costi esterni alla filiera e ricreare un tavolo di lavoro con i vari attori del sistema. De Castro ha quindi lanciato una provocazione: l'industria alimentare europea deve prendere posizione sull'eticità della marca commerciale.

A stretto giro di posta la risposta di Pizzagalli, che ha dichiarato: «La paternità del nostro lavoro deve essere riconosciuta». Alla successiva tavola rotonda, Giandomenico Auricchio, presidente di Federalimentare, ha ribadito l'importanza di «dare seguito al progetto in corso: individuare, in un protocollo d'intesa tra Federalimentare, Centromarca, Federdistribuzione, Ancc-Coop e Ancc-Conad, quei criteri condivisi per razionalizzare i rapporti contrattuali».

**25 mila**  
presenze  
gli operatori professionali che hanno visitato il salone.



Meat day In alto un impianto «in vetrina», qui sopra il convegno organizzato dall'Assica.

Già aperti «i cantieri» per il futuro

Dopo il 2011 l'edizione diventerà triennale

«Questa edizione di Cibus Tec chiude i battenti facendo segnare 25 mila presenze, ma soprattutto guarda al futuro. Dal 2011 infatti, la manifestazione fieristica diventerà un appuntamento triennale. Dopo l'edizione 2011 (in programma dal 18 al 21 ottobre), la manifestazione si svolgerà nel 2014. La scelta di prorogare ancora per un'edizione la cadenza biennale è dettata dall'opportunità di sfruttare

la contemporaneità di Summilk, il World Dairy Summit che le fiere organizzeranno su mandato della Fil-Idf (Federazione Internazionale Lattiero Casearia) e che sarà in grado di richiamare 2.000 operatori internazionali. A Cibus Tec 2011 le fiere ospiteranno anche Sps/Icp/Drivers Italia, la manifestazione per il mercato italiano figlia della più grande rassegna al mondo di automazione

industriale organizzata da Fiera di Francoforte a Norimberga. Nel 2011 i visitatori di Cibus Tec troveranno infine un quartiere fieristico rinnovato con un impianto di generazione fotovoltaica che coprirà circa 20.000 mq e un nuovo padiglione-ingresso da 7.500 mq, pronto per Cibus 2010. Nell'estate 2011 termineranno le opere d'ammmodernamento di tutti i padiglioni e l'ampliamento del parcheggio.

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE A PILASTRO DI OLTRE 5.000 MQ

# La Navatta ci crede e investe sul territorio

Giuseppe Navatta:  
«Da 26 anni la stessa passione. Le persone sono fondamentali»

Giulia Coruzzi

«Conservare l'esperienza, evolversi con energia»: è questo il motto della Navatta Group e il motivo propulsore che dal 1983 la spinge verso ambizioni importanti. Giovedì sera, a Pilastro, è stata presentata e inaugurata ufficialmente la nuova sede.

Ad aprire le porte degli oltre 5 mila metri quadrati di area produttiva ci ha pensato lo storico presidente, Giuseppe Navatta: «L'azienda nasce dalla nostra fantasia e dal nostro sacrificio - ha spiegato - Iniziamo a Bus-

seto nel 1983, in un vecchio capannone, oggi siamo qui, in una realtà moderna e all'avanguardia, riconosciuta in tutto il mondo per competenze».

In 26 anni tutto si è evoluto: le macchine, i cicli produttivi, i mercati. Ma un fattore non è mai cambiato: la passione per il lavoro. «Siamo sempre stati degli instancabili lavoratori - ha sottolineato Giuseppe Navatta - Io faccio l'industriale, ma di fatto sono un operaio. Il nostro team di lavoro trae beneficio da questo principio per cui tutti sono indispensabili. Non a caso mio figlio Massimo è il factotum dell'azienda e mio figlio Alberto è operaio qui da noi.

Le persone hanno per noi un insostituibile valore, è per questo che abbiamo voluto investire molto sulla professionalità, cer-

cando grandi ingegneri». Una storia lavorativa costruita sul campo, quella della Navatta Group Food Processing, che nel 2008 ha fatturato 6 milioni e che da diversi anni esporta i propri prodotti nei mercati di tutto il mondo, dall'Europa all'America fino al Medio Oriente, producendo impianti e linee complete di lavorazione dal prodotto naturale all'inscatolamento fino alla sterilizzazione per il settore dell'industria conserviera di pomodoro, frutta tradizionale e tropicale, vegetali. «Tra le sfide già vinte in passato ci fu quella di riportare alla luce e riaprire i mercati della storica azienda «Dall'Argine e Ghiretti», acquisita in un momento di gravi difficoltà e rilanciata per non cancellare un marchio storico del parmense - ha commentato



Navatta Group L'inaugurazione. Qui sopra il taglio del nastro.

Massimo Navatta - E' proprio nei periodi difficili che troviamo l'entusiasmo per crescere. Siamo un esempio in controtendenza: rispetto a tante altre aziende abbiamo deciso di non delocalizzare ma di rimanere radicati al nostro territorio».

Navatta Group era presente anche a Cibus Tec: «Abbiamo avuto ancora una volta una preziosa conferma: i nostri clienti sono legati a noi da un rapporto fatto di stima e fiducia».

Un commento positivo è giunto dal presidente Upi, Daniele Pezzoni: «Alla Navatta Group va il plauso per aver realizzato questo moderno stabilimento che aggiunge un ulteriore capitolo a una lunga tradizione di tecnologia alimentare da sempre vanto di questa provincia. L'inaugurazione di un nuovo stabilimento, in questa fase difficile per la nostra economia, assume un significato che supera la logica soddisfazione, dei titolari e delle loro maestranze, di veder concretamente premiati anni di lavoro e sacrifici. E' un segnale di fiducia per tutto il nostro sistema imprenditoriale che, con la determinazione e l'impegno di sempre, saprà affrontare e vincere le nuove sfide dell'economia globalizzata».

DOTTORI COMMERCIALISTI INCONTRO PROMOSSO CON CARIPARMA

# Scudo fiscale, nuovi servizi dedicati alla «sanatoria»

Antonella Del Gesso

«C'è tempo fino al 15 dicembre prossimo per aderire alla nuova procedura di emersione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute fuori del territorio nazionale, introdotta con il decreto legge 78 del 1° luglio scorso.

E per meglio divulgare le disposizioni normative e le modalità operative relative alle operazioni di rimpatrio e regolarizzazione, si è svolto all'auditorium del Centro congressi Cariparma, un convegno intitolato «Scudo fiscale ter».

L'iniziativa è stata organizzata dalla Fondazione dei dottori commercialisti di Parma, in si-



Convegno L'intervento di Foschi.

nergia con Cariparma e con la collaborazione di Euroconferenze.

E' il relatore Duilio Liburdi, commercialista e membro di quest'ultimo comitato scientifico, che, affiancato dal presidente della Fondazione Alberto Guiotto, ricorda gli effetti principali dello scudo: «Preclusione degli accertamenti tributari e contributivi, estinzione delle sanzioni relative al monitoraggio fiscale, regime di riservatezza delle dichiarazioni».

Per chi aderisce alla «sanatoria» è previsto il pagamento di un'imposta del 5% sul capitale rimpatriato o regolarizzato. Operativamente la pratica si at-

tiva attraverso la presentazione di un modello di dichiarazione riservata a una banca o a una finanziaria. «Lo scudo fiscale rappresenta una grande opportunità in quanto riteniamo di poter fornire ai nostri clienti l'adeguato supporto per gestire al meglio questa operazione», sottolinea Paolo Contini, responsabile private banking di Cariparma.

«Alcuni prodotti - aggiunge il collega Massimo Tripuzzi, responsabile della direzione imprese - sono dedicati specificamente allo scudo. Ci aspettiamo che molti imprenditori sfrutteranno questa opportunità per far affluire nuovi capitali nelle loro aziende».

Il tema trattato nell'incontro è di grande attualità, dopo lo spettacolare blitz degli agenti del fisco italiano nelle filiali di istituti finanziari elvetici nella Penisola e le proteste del governo di Berna che ha parlato di «un atto discriminatorio» convocando l'ambasciatore italiano. ♦

IAB FORUM NOME E LOGO E SITO INTERNET

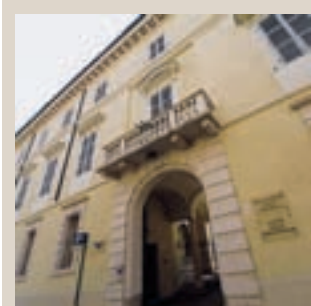
# Buongiorno! Digital: il marketing cambia

«Nuovo nome, nuovo logo e nuovo mobile marketplace. Buongiorno! Digital è la nuova identità di Buongiorno Marketing Services, la divisione di Buongiorno che cura lo sviluppo e l'implementazione di campagne advertising e marketing su mobile e con cui si presenta allo IAB Forum, oltre ad essere l'unico player con un workshop interamente dedicato al mobile advertising».

B!Digital propone servizi e soluzioni di convergenza tra campagne advertising internet e mobile, in grado di integrare telefonia mobile, Internet e Social Media. Tutta l'offerta per inserzionisti, editori e telcos è ora accessibile su www.buongiornodigital.com. (al momento in versione beta).

«Nel corso di quest'anno, si prevede che il mercato dell'Internet e del mobile advertising - afferma Alvisio Zanardi, amministratore delegato B!Digital - mantenga una buona crescita (+10%) e che possa raggiungere entro il 2011 una quota vicina al 15% della spesa globale di advertising». Con oltre 4 miliardi di telefoni cellulari al mondo il mobile advertising assisterà ad una crescita esponenziale superando i 29 miliardi di dollari nel 2014. «Alla luce di questo scenario di mercato - conclude Zanardi - la performance di B!Digital registra una crescita di circa il 30%». ♦

## InBreve



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Pratiche per l'export Seminario il 4 all'Upi

«Le esportazioni, con particolare riferimento alla documentazione da emettere» è il tema del seminario in programma mercoledì 4 a Palazzo Soragna, promosso da Unione parmense degli industriali, Gruppo imprese artigiane e Cisa, nell'ambito del ciclo sulle nuove strategie per l'internazionalizzazione delle imprese.

AGENZIE DELLE ENTRATE

Paradisi fiscali, 7.451 emiliani «residenti»

Sono 7.451 i cittadini emiliano-romagnoli residenti nei paradisi fiscali, in base agli ultimi dati dell'Aire, l'anagrafe degli italiani all'estero. Lo ha reso noto la direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate, sottolineando che i dati collocano l'Emilia-Romagna al primo posto nella classifica degli italiani espatriati in Paesi a fiscalità privilegiata: le mete preferite risultano San Marino, con 6.263 residenti.

## Scadenze fiscali

Lunedì 2

I soggetti autorizzati a corrispondere l'imposta di bollo in maniera virtuale debbono, entro la data odierna, provvedere al versamento della quinta rata bimestrale relativa all'anno 2009. Il pagamento si effettua tramite modello F23 presso banche, agenzie postali o concessionari.

Gli enti non commerciali procedono al pagamento dell'Iva relativa agli acquisti intracomunitari registrati nel mese di settembre 2009. Per il versamento di usa il modello F24 presso banche, agenzie postali o concessionari.

I contribuenti che hanno deciso di rivalutare il valore delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati possedute alla data del primo gennaio 2008 ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della legge n. 244 del 2007 debbono versare la seconda rata dell'imposta sostitutiva determinata in base al valore risultante dalla perizia giurata di stima. Il pagamento del dovuto si effettua con l'utilizzo del modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, con modello F24 presso banche, agenzie postali, concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva.

I contribuenti che hanno deciso di «rideterminare» il valore dei terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del primo gennaio 2008, ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della legge n. 244 del 2007 pagano la seconda rata dell'imposta sostitutiva determinata in base al valore risultante dalla perizia giurata di stima. Anche in questo caso, per il pagamento dell'importo dovuto si utilizza il modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, il modello F24 presso le banche, le agenzie postali, i concessionari oppure attraverso le modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva. C. G.